MINISTERI

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Attribuita a Georges Jacob: poltrona di legno intagliato, Vincolo: DM 07/08/2019.

Allegato



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Alla Regione Piemonte Affari Istituzionali e Avvocatura Redazione Bollettino Ufficiale Piazza Castello, 165 10123 Torino

Pec: bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it

Alla Regione Piemonte Direzione Beni Culturali Via Bertola, 34 10123 Torino

Pec: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

Al Comune di Torino Area Cultura – Archivi, Musei, Patrimonio Culturale, Arti Visive Via San Francesco da Paola, 3 10122 Torino

Pec: areaserviziculturali@cert.comune.torino.it

Alla Città Metropolitana di Torino Corso Inghilterra, 7 10138 Torino

Pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Fondazione Sermig Onlus Piazza Borgo Dora, 61 10152 Torino E-mail: sermig@sermig.org

Al Segretariato Regionale per il Piemonte

Pec: mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it



Oggetto: Attribuita a Georges Jacob: poltrona di legno intagliato,

Vincolo: DM 07/08/2019

Alienante: Fondazione Sermig, Torino

Natura del bene: poltrona (cm. 135 x 203)

Prezzo: 14.770 euro

Data denuncia: 11/02/2021 (ns. prot. n. 2533 del 14/02/2022)

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data evidenziata a margine è stata presentata a questa Soprintendenza la denuncia della stipula dell'atto di alienazione concernente il bene citato in oggetto, che si allega in copia unitamente alla documentazione con essa inoltrata.

Si comunica altresì che la Scrivente non intende avvalersi del diritto di prelazione, non avendo l'opera immediati legami storici e culturali con il territorio di competenza.

Si chiede alla Regione Piemonte di voler dare notizia della denuncia sul proprio Bollettino Ufficiale ed eventualmente mediante altri idonei mezzi di pubblicità a livello nazionale, in adempimento ai disposti dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 42/2004, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (di seguito indicato come "Codice").

L'Ente eventualmente interessato all'esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del Codice, farà pervenire la propria proposta al Segretariato regionale in indirizzo, con le modalità indicate dall'art. 62, comma 2, della stessa normativa, entro il termine di 20 giorni dalla denuncia.

La prelazione potrà essere esercitata nel termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia di alienazione. In pendenza di tale termine l'atto di alienazione rimane condizionato sospensivamente all'esercizio della prelazione e all'alienante è vietato effettuare la consegna del bene in oggetto.

Trascorsi sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia senza che alle parti interessate sia stato notificato l'esercizio del diritto di prelazione da parte di questo Ministero o di una delle Amministrazioni in indirizzo, l'atto di alienazione riacquisterà la propria efficacia e l'acquirente ne potrà venire in possesso.

Allo stesso acquirente si rammenta che l'opera in questione è stata riconosciuta di particolare interesse storico e artistico ai sensi del Codice; che qualsiasi intervento, anche di manutenzione, sulla medesima deve essere sottoposto alla preventiva approvazione di questa Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del Codice e che ogni futuro atto di alienazione (vendita, successione ereditaria, permuta, ecc.) dovrà essere notificato a questo stesso Istituto nei termini previsti dall'art. 59 del ripetuto Codice.

IL SOPRINTENDENTE arch. Luisa Papotti

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

UFFICIO VINCOLI Il funzionario incaricato dott. Massimiliano Caldera

